

PIANO UNITARIO
DELLA FORMAZIONE
PER IL PERSONALE
DEL SISTEMA
UNIVERSITARIO
REGIONALE

2015 – 2016



Scuola Internazionale Superiore
di Studi Avanzati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

A partire dal 2014, nell'ambito dell'accordo di programma tra l'**Università di Udine**, l'**Università Trieste** e la **Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati** e della programmazione triennale MIUR 2013-15, gli Atenei regionali e la SISSA hanno elaborato un progetto di servizi congiunti finalizzati alla progettazione, erogazione e valutazione della formazione, che mettendo a sistema le risorse delle tre organizzazioni, consente una maggiore efficacia ed efficienza dell'attività di sviluppo del capitale umano.

L'obiettivo prioritario del Piano è l'accrescimento delle competenze del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del sistema universitario regionale attraverso l'ottimizzazione delle risorse complessive a disposizione dei due Atenei e della Scuola.

Il Piano punta a sviluppare, attraverso metodologie coerenti, i tre elementi della competenza: le conoscenze, le capacità, le esperienze.

La costruzione di momenti formativi di aula tra personale specializzato delle tre realtà, consentirà inoltre la condivisione di esperienze e conoscenze operative tra le diverse organizzazioni, moltiplicando così il valore della competenza del sistema universitario regionale, e garantendo, a parità di risorse impegnate rispetto all'agire singolarmente, di migliorare in modo strutturato le performance dello stesso.


In questo contesto si innesta il piano UNITARIO di sviluppo delle competenze del sistema universitario regionale, articolato in due parti distinte ma fortemente interconnesse, in una logica di "offerta-rete":

Piano degli interventi formativi congiunti:

1. tali interventi, che definiscono la maggior parte del piano unitario, sono caratterizzati da una co-produzione e co-gestione delle attività svolte in modo unitario da parte di tutte e tre le realtà del sistema universitario regionale.

Piano degli interventi formativi di Ateneo:

2. tali interventi, che rispondono alle priorità e alle specificità di ogni singolo ente, non accomunabili, in termini di fabbisogni formativi principali ancorché progettati e organizzati da uno, sono aperti alla partecipazione del personale degli altri.



La costante evoluzione dei processi organizzativi, nonché la conseguente urgenza di definire nuove qualifiche professionali caratterizzate da competenze tecnico-professionali ma con più gradi di flessibilità, richiede un modello che risponda alle esigenze di identificazione delle responsabilità e dei compiti inseriti nei processi operativi e prefigurazione delle competenze strategiche indispensabili per il futuro dell'organizzazione.

La performance dell'organizzazione si concretizza attraverso i processi, siano essi primari (es. didattica, ricerca, etc.) o di supporto (es. contabilità, acquisti, etc.).

La strutturazione del Piano di Formazione avviene quindi per “percorsi formativi” speculari ai processi chiave dell'organizzazione.

Per ogni processo quindi è stata individuata una disciplina che descrive gli elementi di conoscenza necessari al presidio del processo stesso.

SCHEMA DELLE DISCIPLINE

Disciplina		Descrizione
ACQ	Acquisti	Insieme delle nozioni necessarie alla gestione delle procedure per gli acquisti (gare, bandi, ecc...), gestione dell'elenco fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi per l'efficace copertura delle esigenze dell'Ateneo.
AUS	Auditing e Sostenibilità	<p>Insieme delle conoscenze relative alle metodologie, strumenti e norme funzionali allo sviluppo e gestione del sistema dei controlli interni nonché alle iniziative e interventi in materia di sostenibilità.</p> <p>Individuazione, predisposizione e diffusione di metodologie atte a: supportare le valutazioni inerenti le attività di ricerca, didattica e supporto; garantire l'affidabilità delle informazioni; salvaguardare la comunicazione interna, assicurare l'efficacia ed efficienza dei sistemi operativi e dei processi in cui sono coinvolte le risorse, umane, infrastrutturali, strumentali, patrimoniali ed economiche, dell'Ateneo. Promozione progetti in ambito "sostenibilità".</p> <p>La profondità è collegata all'eterogeneità e complessità delle conoscenze possedute in materia di controlli, all'autonomia decisionale nell'interpretazione dei risultati delle verifiche effettuate, nonché nella capacità di adeguare costantemente l'attività svolta in rapporto agli obiettivi aziendali.</p>
COM	Comunicazione	Insieme delle nozioni relative alle tecniche, ai metodi e ai processi relative alla gestione e controllo delle attività di comunicazione istituzionale; strumenti e tecniche funzionali alla divulgazione delle iniziative dell'Ateneo. La profondità è collegata alla complessità dell'interlocutore e del mercato di riferimento, nonché ai vincoli normativi tipici delle pubbliche amministrazioni.
GRL	Giuridico Legale	Insieme delle nozioni relative alle disposizioni di legge e regolamenti nazionali necessari a gestire le varie problematiche inerenti l'operatività dell'Ateneo, in termini di aderenza alla normativa in essere, nonché necessarie per la gestione extragiudiziale dei contenziosi. La profondità è collegata alla complessità delle problematiche affrontate ed ai limiti di autonomia nell'assunzione di decisioni in linea con le leggi, i pronunciamenti e le normative dell'Ateneo.
PSGA	Progettazione Sviluppo e Gestione applicazioni	Rappresenta l'insieme delle conoscenze relative alle metodologie, agli strumenti di analisi funzionale alle tecniche di programmazione (sviluppo software).
ISM	Infrastrutture Sviluppo e Manutenzione	Rappresenta l'insieme delle conoscenze relative all'installazione, configurazione e manutenzione dei sistemi hardware, centrali o periferici, anche a livello di sistema operativo (architettura, installazione, configurazione, mantenimento).

Disciplina		Descrizione
GRU	Gestione Risorse Umane	Insieme delle conoscenze relative alle teorie e tecniche, alle metodologie, alle disposizioni, alle norme e procedure necessarie a sviluppare, gestire e amministrare le risorse umane dell'Ateneo. La profondità è collegata all'eterogeneità e complessità delle tecniche e metodologie applicate, nonché all'ampiezza dell'area decisionale nella gestione delle risorse umane richieste al ruolo, rispetto agli obiettivi aziendali.
GDD	Gestione e Digitalizzazione Documentale	Insieme delle conoscenze in materia di procedimenti amministrativi, amministrazione digitale, regole tecniche di conservazione. Normativa e legislazione.
EDI	Edilizia	Conoscenza delle leggi e normative, nozioni, tecniche e metodologie di architettura e ingegneria tali da permettere la progettazione, l'autorizzazione, la selezione del contraente, la realizzazione, gestione e manutenzione di edifici o parti di essi e di tutta l'infrastrutturazione impiantistica, la gestione di cantieri e direzione lavori, la gestione energetica; ivi compresa la sicurezza degli ambienti di lavoro. Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare
ORG	Organizzazione	Insieme delle conoscenze relative alle tecniche e metodologie necessarie alla progettazione, revisione ed ottimizzazione, delle infrastrutture strumentali e logistiche, delle strutture organizzative e dei processi funzionali ed interfunzionali per massimizzare i livelli di efficacia ed efficienza, produttività e qualità dell'organizzazione aziendale. La profondità è collegata alla complessità delle tecniche e delle metodologie applicate e alla definizione e gestione degli interventi da realizzare.
PNC	Pianificazione e Controllo	Insieme delle nozioni relative alle tecniche, alle metodologie e alle procedure operative aziendali necessarie al controllo, alla pianificazione e alla previsione delle variabili economiche, finanziarie, logistiche, patrimoniali e organizzative rilevanti per i piani di sviluppo tattico/operativo di Ateneo. La profondità è collegata alla complessità delle tecniche, delle metodologie e all'ampiezza dell'area discrezionale nell'interpretazione dei risultati delle analisi.
COF	Contabilità e Finanza	Insieme delle nozioni relative alla normativa, alle metodologie e alle procedure operative aziendali, necessarie alla gestione dei dati contabili per la predisposizione del bilancio, nel rispetto degli obblighi normativi. Insieme delle nozioni relative alle tecniche e procedure operative per la gestione del patrimonio edilizio, delle infrastrutture di ricerca, della tesoreria, della liquidità e delle operazioni finanziarie. La profondità è collegata alla complessità delle metodologie per le scritture contabili e/o delle tecniche necessarie ad un efficace gestione nonché all'impatto di un mancato bilanciamento dei conti sulla gestione economico finanziaria patrimoniale dell'ateneo.
DID	Offerta Formativa	Conoscenza delle leggi e normative nazionali e internazionali, della normativa e della regolamentazione interna all'Ateneo tale da permettere la gestione amministrativa dell'offerta formativa, della carriera degli allievi.

Disciplina		Descrizione
SER	Servizi agli Allievi	Conoscenza delle procedure, delle leggi e normative nazionali ed internazionali, della normativa e della regolamentazione interna all'Ateneo tale da permettere la gestione dei servizi agli allievi.
RIC	Ricerca	<p>Conoscenza della regolamentazione dei fondi di provenienza ministeriale, regionale e locale, pubblici e privati italiani e della regolamentazione dei fondi europei ed internazionali. Conoscenza delle metodologie di gestione contabile finalizzate ad una corretta gestione e rendicontazione amministrativa sotto gli aspetti economico-finanziario-patrimoniale dei progetti di ricerca finanziati dagli enti pubblici italiani e dalla UE sia nel caso di partecipazione in qualità di "partner" sia nel caso di partecipazione in qualità di "coordinatore". Diffusione di informazioni analitiche agli attori della ricerca. Supporto nelle diverse fasi del ciclo progettuale (definizione dell'idea progettuale, stesura della proposta, sottomissione della domanda, negoziazione, gestione).</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmi di mobilità intrasettoriale e transnazionale incoming e outgoing • politiche europee e processi per lo sviluppo della carriera dei ricercatori • adempimenti per ricercatori stranieri in Italia (normativa e procedure sull'immigrazione e assicurazione sanitaria)
VKN	Valorizzazione del Know How	Conoscenza delle leggi e normative relativamente alla difesa della proprietà intellettuale, all'avvio e alla gestione di attività imprenditoriali e alla cessione di diritti necessarie a valorizzare il know how maturato nell'ambito della ricerca
BIB	Biblioteche	<p>Gestione del libro - Insieme delle nozioni relative alle tecniche, strumenti e procedure di catalogazione del materiale bibliografico e non, incluso l'archivio tesi, all'uso e manutenzione del software gestionale del catalogo di ateneo, alle metodologie di progettazione e utilizzazione della biblioteca digitale d'Ateneo, alla gestione delle monografie</p> <p>Gestione dei servizi Bibliotecari - Insieme delle conoscenze e dei saperi per la gestione dei servizi di prestito locale/ interbibliotecario e di consultazione, di ricerca nelle fonti d'informazione (inclusi banche dati, periodici elettronici, cataloghi di ateneo,) dei servizi di referenze avanzato, Document Delivery. Documentazione europea.</p>
HS	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	Insieme delle conoscenze certificate (requisiti di legge) e delle tecniche necessarie alla valutazione del rischio negli ambienti di lavoro e per la gestione di Sistemi di Gestione della Sicurezza negli ambienti di Lavoro (SGSL)

Le attività formative sono quindi state organizzate per discipline e finalizzate allo sviluppo degli elementi che le compongono, garantendo così una **coerenza tra performance dei processi e attività formativa prevista dal piano e seguita dal personale.**

Il piano è soggetto ad una gestione dinamica e flessibile, è soggetto quindi a variazioni, anche alla luce delle risultanze dei processi di mappatura delle competenze.

Contempla, infatti, la possibilità di integrare ulteriori interventi formativi dovuti ad esigenze non prevedibili ed in grado di riposizionare le priorità definite.

PIANO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI CONGIUNTI

Percorso condiviso - ACQUISTI - pag. 8-9

Percorso condiviso - CONTABILITÀ E FINANZA - pag. 11

Percorso condiviso - RISORSE UMANE - pag. 12

Percorso condiviso - VALORIZZAZIONE DEL KNOW-HOW - pag. 13

Percorso condiviso - BIBLIOTECHE - pag. 14

Percorso condiviso - COMUNICAZIONE - pag. 15

Percorso condiviso - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE - pag. 16

Percorso condiviso - DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - pag. 17

Percorso condiviso - INFORMATICA - pag. 18

Percorso condiviso - LABORATORI - pag. 19

Percorso condiviso - LINGUA - pag. 20

Percorso condiviso - MANAGERIALE - pag. 21

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Novità su applicazione codice dei contratti	L'esclusione dall'offerente o dell'offerta. Il soccorso istruttorio e sanabilità degli elementi dell'offerta. Applicazione delle sanzioni per mancata sanatoria. Utilizzo della cauzione provvisoria. Applicazione degli istituti alle spese in economia.	2015
Acquisti in economia di beni e servizi Formazione di base	Inquadramento giuridico degli acquisti in economia; La quantificazione dell'appalto; Procedure in economia: affidamento diretto previa indagine di mercato e cottimo fiduciario; Fasi del procedimento di acquisto; Metodi di scelta del contraente: prezzo più basso, offerta economicamente più vantaggiosa; I soggetti del procedimento e relativi ruoli (il RUP; il Dirigente; I commissari; Il Direttore dell'Esecuzione); Modalità di effettuazione di un'indagine di mercato (preventivi, MEPA, combinazioni, ecc.); Modalità di svolgimento di un cottimo fiduciario (Plichi vs MEPA: vantaggi MEPA); Differenza tra requisiti di partecipazione e elementi di valutazione delle offerte; La verifica dei requisiti e l'obbligo dell'AVCPass; Adempimenti di pubblicità dei procedimenti pre e post aggiudicazione; La cauzione provvisoria e la cauzione definitiva: quando chiederla?; Le offerte anomale: come difendersi.	2015
Acquisti in economia di beni e servizi Formazione avanzata	Gli affidamenti diretti (ODA) del MEPA: come individuare il bene che meglio soddisfa le caratteristiche ricercate nella moltitudine di offerte presenti; Come confrontare i prezzi e le altre caratteristiche delle offerte presenti; Come lanciare una RDO al prezzo più basso o all'offerta economicamente più vantaggiosa; Come gestire un cottimo con la piattaforma MEPA; Quali documenti non è necessario chiedere se il cottimo è gestito con la piattaforma MEPA; In quali casi non è necessario nominare una commissione di gara.	2015
Pratica di uso dell'AVCPass negli appalti pubblici Adempimenti nei confronti ANAC e altri enti negli appalti di beni e servizi	Schematizzazione processo di verifica e traduzione in operazioni necessarie per uso AVCPass. Simulazione pratica in postazioni con computer dell'intero processo previsto in SIMOG e AVCPass (sistemi ANAC): dall'inserimento requisiti allo scaricamento dei documenti ad operazioni ultimate Analisi di tutti gli adempimenti e banche dati pre e post aggiudicazione con particolare riferimento alle richieste ANAC: SIMOG; Trasparenza; Certificazione adempimento trasparenza; Osservatorio prezzi; ecc.	2015
La gestione del contratto	Il ruolo del Direttore dell'Esecuzione e del RUP in sede di esecuzione; Poteri di adeguamento del contenuti della prestazione da parte del Direttore dell'Esecuzione; Poteri sanzionatori: come calcolare e applicare una penale	2015

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
<p>Corso avanzato: le procedure sopra soglia comunitaria e le procedure alternative (negoziato con e senza bando)</p>	<p>La programmazione; Il progetto di appalto; la quantificazione dell'appalto; Inquadramento giuridico degli acquisti sopra soglia; Fasi del procedimento di acquisto; Metodi di scelta del contraente: prezzo più basso, offerta economicamente più vantaggiosa; I soggetti del procedimento e relativi ruoli (il RUP; il Dirigente; I commissari; Il Direttore dell'Esecuzione); Differenza tra requisiti di partecipazione e elementi di valutazione delle offerte; La verifica dei requisiti e l'obbligo dell'AVCPass; Adempimenti di pubblicità dei procedimenti pre e post aggiudicazione; La cauzione provvisoria e la cauzione definitiva; Le offerte anomale: come difendersi.</p>	<p>2015/2016</p>
<p>Gli acquisti per settore merceologico</p>	<p>Settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. informatico; b. materiale di laboratorio chimico; c. servizi manutentivi e facility per immobili; d. gestione dei rifiuti e sicurezza (dpi); e. logistica e trasporti; f. servi legati ad eventi; <p>Per ciascuno il formatore dovrà illustrare le tendenze di mercato, le aziende di riferimento, le modalità di acquisto più opportune, le esperienze maturate.</p>	<p>2015/2016</p>

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Gestione amministrativo-contabile e rendicontazione dei progetti europei (APRE)	Conoscenza della normativa e delle procedure di allocazione delle risorse dei finanziamenti europei a gestione diretta o indiretta. Conoscenza delle principali reti informative per il reperimento delle informazioni al fine di permettere la diffusione di informazioni analitiche agli attori della ricerca. Tecniche di project management e regolamentazione in materia di gestione contabile.	2015/2016
Gestione del personale nei progetti di ricerca	Il corso, articolato in 2 giornate, è volto ad illustrare le principali problematiche connesse alla gestione del personale universitario impegnato in attività di ricerca nell'ambito di progetti nazionali, comunitari ed internazionali (compreso il nuovo programma Horizon 2020). Durante le lezioni saranno analizzate: i) le principali forme contrattuali adottate per il personale a tempo indeterminato, determinato e a contratto; ii) la normativa e la disciplina interna degli Atenei. Si procederà inoltre ad un esame approfondito della casistica e all'elaborazione di documenti operativi (contratti e altra documentazione).	2015
Tecniche di europrogettazione	<p>Illustrare il quadro delle politiche dell'UE del ciclo finanziario 2014-2020 dalle quali derivano i vari programmi di finanziamento nel cui ambito è possibile presentare progetti</p> <p>Fornire le conoscenze di base necessarie a presentare progetti finanziati da programmi europei a gestione diretta e indiretta.</p> <p>Illustrare le tecniche necessarie alla preparazione del budget progettuale e alla rendicontazione.</p> <p>Approfondire l'utilizzo delle tecniche del PCM (Project-Cycle-Management) o LFA (Logical Framework Approach) con utilizzo del GOPP (Goal Oriented Project Planning).</p>	2015/2016

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
<p>La contabilità economico-patrimoniale nell'Università. Applicazioni pratiche</p>	<p>Ordinamento contabile delle Università: quadro normativo e regolamentare. Il sistema contabile delle Università (elementi caratterizzanti della contabilità economico-patrimoniale). Programmazione e consuntivazione economico-finanziaria e coordinamento con il sistema di programmazione strategica e operativa. Programmazione dei flussi di cassa e sistema di tesoreria, con elementi relativi al patto di stabilità. Principali equilibri di bilancio e sistema di indicatori. Variazioni. Sistema di classificazione dei documenti di budget, dei documenti del bilancio di esercizio. Piano dei conti e delle unità analitiche. Principali scritture contabili: di apertura, di gestione e di chiusura. Sistema dei controlli interni ed esterni. Approfondimenti con riguardo a fatti amministrativi tipici dell'università e dei relativi profili contabili, mediante l'analisi della casistica maggiormente ricorrente. Principali atti amministrativi a contenuto economico-finanziario. Elementi sulla responsabilità patrimoniale.</p>	<p>2015</p>
<p>Fatturazione elettronica: aspetti legali e operativi</p>	<p>Regole generali sulla fatturazione elettronica. Nuove regole sulla fatturazione elettronica nei rapporti con le P.A.. Sistema di interscambio delle fatture elettroniche. Soggetti coinvolti e tempistiche di attuazione. Aspetti operativi. Fattura elettronica e imposta di bollo. La conservazione. Obblighi organizzativi per le P.A.. La piattaforma per la certificazione dei crediti ed i rapporti con il Sistema di interscambio: obblighi dell'Università. Split payment. Reverse charge sulle fatture elettroniche.</p>	<p>2015</p>
<p>Disciplina IVA, criteri di applicazione, rapporti con l'estero (operazioni intra ed extra comunitarie)</p>	<p>Aspetti fiscali, fatturazione, rimborsi e modelli Intrastat.</p>	<p>2016</p>
<p>Approfondimenti sul gestionale U-GOV</p>	<p>Approfondimento su singoli moduli U-GOV (ciclo acquisti, ciclo economico, ciclo compensi ecc.).</p>	<p>2016</p>

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Il nuovo regime del pubblico impiego (riforma della PA)	Le novità in materia di pubblico impiego, in particolare: le nuove facoltà assunzionali, il regime della mobilità, le procedure di dichiarazione di esubero, le possibilità di prepensionamento. Il ruolo di vigilanza del Dipartimento della Funzione Pubblica e della Corte dei Conti.	2015
Regime delle incompatibilità dei professori e dei ricercatori universitari anche alla luce delle "recenti" previsioni della L. 240/2010.	La disciplina relativa alle attività extraistituzionali e alle incompatibilità dei docenti universitari regolata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 56 a 65, della Legge 662/96, dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 nonché da ultimo dall'art. 6, commi 9, 10 e 12, della Legge 240/2010.	2015
Affidamento incarichi esterni e relativa disciplina	Nozione e disciplina. Tipologie d'incarico. Presupposti di legittimità. Incarichi professionali esterni e co.co.co.. Incarichi professionali esterni ed appalti di servizi. Pubblicazione e comunicazione degli incarichi. Limiti di spesa. Possibilità di conferimento ai pubblici dipendenti. Procedimento di affidamento. Regime dei controlli. Regime della responsabilità.	2016

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Tutela e gestione del diritto di autore e SW	Le problematiche attinenti alla gestione dei diritti diversi dal brevetto sono estremamente complicate in una situazione dinamica come quella accademica dove si scontrano le esigenze di divulgazione con quelle di garanzia di autenticità e paternità delle idee e dei risultati. La normativa relativa alla tutela sta avendo diverse evoluzioni ed è opportuno accrescere le competenze interne in materia, anche perché il software è qualcosa che ormai è trasversale a tutte le discipline accademiche.	2015
Ricerche anteriorità brevettuali	Informazioni di base sui brevetti (cos'è, com'è fatto, che vita ha). Principi generali e utilità delle ricerche di anteriorità. Panoramica degli strumenti gratuiti e a pagamento più noti. Presentazione di uno strumento gratuito e di uno a pagamento (possibilmente Orbit di Questel che è già disponibile presso i tre atenei). Esercitazioni pratiche per acquisire una metodica di ricerca e familiarizzare con l'interfaccia ed i comandi di uno strumento professionale.	2015
Aiuti di stato	Acquisire un quadro chiaro della problematica e della normativa ed indicazioni operative per la definizione dei rapporti nella relazione contrattuale tra pubblico e privato.	2015
TRIZ (Teoria per la soluzione inventiva di problemi)	Principi generali del metodo, cenni storici e sviluppo, possibili campi di applicazione, modelli di impiego del metodo. Realizzazione di un'esercitazione pratica su un caso reale.	2015

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
La didattica della ricerca documentale: il bibliotecario formatore (12 ore)	Le attuali generazioni di studenti per quanto siano di fatto "nativi digitali", non sempre sono in grado di muoversi con competenza, consapevolezza e spirito critico all'interno della varietà di fonti informative proprie di un determinato ambito disciplinare. La familiarità con la tecnologia da sola non necessariamente crea nuova conoscenza. Le biblioteche accademiche possono e devono giocare un ruolo cruciale nella valorizzazione delle risorse documentali dell'Ateneo, contribuendo alla qualità dell'apprendimento attraverso specifiche azioni formative allo scopo rendere gli studenti autonomi e consapevoli nel documentarsi per lo studio e la ricerca. In tale contesto si inserisce questo incontro dedicato al rafforzamento delle competenze dei bibliotecari-formatori relative all'erogazione di percorsi di apprendimento sulle competenze informative.	2015
Formazione dell'utenza e information literacy - organizzazione, elaborazione e gestione tutorial didattici	Progettazione, produzione e distribuzione di tutorial interattivi finalizzati allo sviluppo della competenza informativa dello studente universitario e all'uso di nuovi applicativi per la gestione della produzione scientifica. Illustrazione delle prassi alla base della produzione e distribuzione di tutorial nel Sistema Bibliotecario di Ateneo.	2015
Valutazione di documenti cartacei e collezioni librerie, difesa e valorizzazione delle collezioni delle biblioteche	Le biblioteche possiedono patrimoni che spesso meritano di essere maggiormente valorizzati, ma occorre una valutazione preventiva. Detta attività di valutazione, che afferisca a figure pubbliche quali il bibliotecario addetto agli acquisti, il responsabile dei fondi antichi di una biblioteca storica, o il funzionario di una soprintendenza, sono molto complesse e solo in parte di natura economica; anche quando inevitabilmente costituiscono una valutazione economica, presentano modalità e risultati diversi da quelli che potrebbero risultare dalla valutazione di un libraio o di altro operatore economico.	2015
Software antiplagio e di reference management- sviluppo servizio di supporto ai ricercatori	Uso dei software dedicati scelti dall'Ateneo; ruolo della Biblioteca nell'organizzazione del servizio e in relazione alla policy di Ateneo.	2016

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Tecniche per una comunicazione efficace	<p>Modulo generale: aspetti tecnici della comunicazione (elementi della comunicazione, stile di comunicazione, capacità di persuasione, comunicazione verbale e non verbale, ascolto attivo, gestione del feedback)</p> <p>Modulo esperienziale A (in due parti): focus sulla comunicazione del personale a contatto con l'utenza (autoconsapevolezza, immagine, accoglienza ed empatia, utenza straniera/in situazioni difficili)</p> <p>Modulo esperienziale B: focus sulla comunicazione via email (oggetto, contenuto, firma, netiquette) e telefonica (immagine, linguaggio, gestione della conversazione, uso efficace di voce/pause/ritmo/tono, errori da evitare)</p> <p>Modulo esperienziale C: focus sulle situazioni conflittuali (difficoltà emotive: stress e aggressività, gestione delle obiezioni).</p>	2015
Uso del genere nel linguaggio amministrativo	<p>1 giornata - Aspetti teorici-metodologici: linguaggio e parità tra donna e uomo; linguaggio di genere e linguaggio istituzionale strategie linguistiche per la rappresentazione 'paritaria' di donna e uomo nel linguaggio, anche amministrativo</p> <p>2 giornata - Aspetti pratici: analisi e commenti di testi riscrittture dei testi e discussione delle soluzioni adottate</p>	2015
L'uso dei social network per la relazione con lo studente	Acquisire un quadro chiaro della problematica e della normativa ed indicazioni operative per la definizione dei rapporti nella relazione contrattuale tra pubblico e privato.	2016

Percorso condiviso - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Anticorruzione e trasparenza per personale in strutture a rischio	<p>Legge 190/2012 e Dlgs 33/2013: Lineamenti generali della legislazione anticorruzione; Approfondimenti sul sistema della l. 190/2012: Anticorruzione, trasparenza ed obblighi di pubblicazione; Il conflitto d'interessi dei pubblici dipendenti-appalti pubblici e prevenzione della corruzione</p> <p>In particolare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione e progressione del personale • Affidamento di lavori, servizi e forniture • Provvedimenti con o privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 	2015/2016
Incontri sulla privacy: come applicare la normativa a casi pratici	<p>Gestione di casi pratici alla luce della normativa sulla privacy. Quattro moduli: appalti, studenti, personale, informatica.</p>	2015
Normativa sulla trasparenza e l'accesso civico e suo coordinamento con la normativa sulla riservatezza	<p>Conoscenza della recente disciplina sui temi della prevenzione alla corruzione nella PA e sulla trasparenza amministrativa; applicabilità alle istituzioni universitarie all'amministrazione; conoscenza e capacità di applicazione degli adempimenti relativi alla prevenzione della corruzione, ai codici di comportamento ed alla trasparenza e pubblicità degli atti e delle informazioni; diritti di accesso degli interessati.</p>	2015/2016

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Autovalutazione, accreditamento e valutazione periodica dei corsi di studio universitari aggiornamento post 2012	Modulo 1: sistema della qualità AVA - Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (a tutti i destinatari) Modulo 2: valutazione dei corsi di studio (esclusi gli operatori dei servizi per la ricerca) Modulo 3: valutazione dei corsi di dottorato (solo operatori dei servizi per la ricerca)	2015

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Microsoft Office 2013: novità di Outlook, word, Excel, Powerpoint, gestione calendari e condivisione documenti	Elementi di base Word; Excel e Powerpoint; novità di Outlook: gestione dei calendari e condivisione documenti.	2015/2016
IMs Excel - livello avanzato	Gestione fogli e cartelle di lavoro; protezione e condivisione delle cartelle di lavoro; formule e funzioni; presentazione visiva dei dati; analisi e organizzazione dei dati; macro e moduli.	2015/2016
Sicurezza informatica: aggiornamenti	Aggiornamento su: problemi di sicurezza, di vulnerabilità e di attacchi interni ed esterni (nuove minacce es. Cryptolocker); tecnologie di sicurezza: utilizzi e limiti; sicurezza come aspetto organizzativo e come strumento di gestione del rischio; ricerca di informazioni; buone pratiche da adottare; normative sulla sicurezza viste dal lato del tecnico; evoluzione della normativa dal 2010 ad oggi; problematiche legate al disaster recovery e alla business continuity; necessità della compliance e i relativi problemi organizzativi; strumenti e tecniche per la conformità.	2015/2016

Percorso condiviso - LABORATORI

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Formazione tecnici scientifici	Approfondimenti legati alle tematiche scientifiche di competenza dei vari laboratori e strutture. Workshop e seminari tematici.	2015/2016
ISicurezza nei laboratori	Formazione specifica.	2015/2016

Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Lingua inglese: esercizio della capacità di espressione orale	Ascolto ed espressione orale della lingua inglese relativa soprattutto all'ambiente del lavoro.	2015/2016
Lingua inglese: esercizio delle capacità di scrittura e lettura	Lettura e scrittura della lingua inglese relativa soprattutto all'ambiente del lavoro.	2015/2016

Percorso condiviso - MANAGERIALE


Titolo / tema formazione	Elementi/Programma didattico	Anno
Potenziamento competenze manageriali per persone con ruoli direttivi	Riposizionare il pensiero, il modo di agire degli attuali manager verso delle logiche orientate al presidio forte delle risorse, tangibili (risorse economiche, strutture) ed intangibili (competenze, tempo, reputazione), al loro sviluppo e al loro mantenimento nel tempo, finalizzandole alla missione e agli obiettivi strategici dell'organizzazione. Ridefinire le logiche di fondo del loro agire, soprattutto in termini di lean thinking e customer satisfaction.	2015/2016
Sviluppo competenze manageriali per persone che possono assumere responsabilità gestionali (es. progetti)	Dare strumenti di supporto allo sviluppo di un'azione ed un pensiero manageriale applicabili anche da chi non svolge ruoli apicali, ma su cui si vuole investire per il futuro.	2015/2016
Sviluppo competenze trasversali per personale impegnato sui processi operativi	Dare gli strumenti per passare dal lavoro in gruppo al lavoro di gruppo. Metodologie di lavoro. Condivisione degli obiettivi e interdipendenza. Indicatori di qualità del lavoro di gruppo.	2016

PIANI FORMATIVI DI ATENEO

Alle attività formative sopra evidenziate si aggiungeranno a completamento dell'offerta formativa unitaria del sistema universitario regionale le attività previste da ciascun piano di Ateneo dove la co-produzione non genera risparmi da rendere conveniente la formazione congiunta.

L'accesso sarà garantito al personale secondo i protocolli definiti.





PIANO UNITARIO
DELLA FORMAZIONE
PER IL PERSONALE
DEL SISTEMA
UNIVERSITARIO
REGIONALE

2015 – 2016